

# Organismo Composizione della Crisi di Torricella “I diritti del debitore”

## RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura dell'Accordo  
(art. 7, comma 1, L.3 del 2012)

, nato a \_\_\_\_\_ e residente a Taranto in \_\_\_\_\_ ,  
professione DISOCCUPATO

, nato a \_\_\_\_\_ e residente a Taranto in V \_\_\_\_\_ ,  
professione PENSIONATO

, nata a \_\_\_\_\_ e residente a Taranto in \_\_\_\_\_ ,  
professione PENSIONATA

**GESTORE DELLA CRISI:** Dott. Cerabino Alfredo, nato a Taranto il 26/01/1974, con studio in Taranto (TA) Via Mazzini, 139, PEC: alfredo.cerabino@pec.studiocerabino.com, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto al n.749/A .

## Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE .....	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento .....	6
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	7
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori .....	8
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni .....	9
Informazioni economico patrimoniali .....	9
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	9
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali .....	9
Tabella 6: Dati Reddituali Debitore anno 2020 .....	10
Tabella 7: Spese personali medie mensili Debitore anno 2020 .....	10
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte .....	10
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....	11
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	16
Tabella 11: Prospetto sintetico consolidamento debiti .....	18
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta .....	19
Tabella 11: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito.....	19
Prerogativa del Piano .....	20
CONCLUSIONI .....	20
ALLEGATO A-ELENCO CREDITORI.....	22
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE.....	233
ALLEGATO C: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI .....	244

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	244
ALLEGATO D: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA .....	255

## PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Cerabino Alfredo, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Taranto al num. 749/A con studio in Taranto in Via Mazzini, 139 è stato nominato dall'OCC di Torricella, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ professione DISOCCUPATO (Debitore), \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, professione PENSIONATO (Coobbligato) e \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, professione PENSIONATA (Coobbligato). **Il sottoscritto**, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

### dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012<sup>1</sup>;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, la fattibilità della proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore.

Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del Debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare;
- le scritture contabili degli ultimi tre esercizi;
- dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Taranto

---

<sup>1</sup> Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*.

## Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Fino all'anno 2015 il debitore risultava essere titolare di un bar/caffetteria di nome "PAVINO" situato nel borgo antico della città di Taranto; a seguito di una serie di difficoltà riscontrate nel garantire una funzionale prosecuzione del business, nell'anno 2015, il sig. \_\_\_\_\_, decideva di cessare definitivamente l'attività. Una parte del credito vantato dal Comune di Taranto, avente ad oggetto la TARSU degli anni 2013,2014 e 2015 è riferibile all'immobile in cui si svolgeva la suddetta attività di impresa.

In seguito ad un periodo in cui il debitore è risultato disoccupato, in data 18.11.2019 il sig.

sottoscriveva contratto di lavoro a tempo determinato presso l'agenzia GI GROUP SPA che, in data 14.02.2020, veniva prorogato fino al 06.09.2020. Il reddito mensile percepito, in virtù di tale rapporto lavorativo, ammonta mediamente ad E. 1100,00. A causa della precarietà dell'impiego, però, tale reddito da lavoro dipendente non può essere considerato utile ai fini del piano, avente durata massima di 60 mesi, motivo per il quale si è resa necessaria la prestazione di garanzie fidejussorie da parte dei genitori del sovraindebitato, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_.

Nell'anno 2019, il sig. \_\_\_\_\_, presentava all'Agenzia delle entrate-Riscossione, una dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, avente ad oggetto i contributi che avrebbe dovuto versare all' INPS, così come risultanti dai due avvisi di addebito, numeri 40620150001984043000 e 40620160001860500000; per cui, in virtù di quanto sancito dall'art. 1, comma 192, L. n. 145/2018, in data 18.10.2019, l'ente preposto alla riscossione, comunicava al debitore l'entità delle somme dovute a titolo di "saldo e stralcio" e di "rottamazione-ter" e la relativa ripartizione delle stesse, fedelmente riportata all'interno del presente piano.

## ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

### Indicazione delle cause dell'indebitamento

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Prestiti – da terzi	10.543,03	50,05%	10.543,03	50,43%
Tributi	7.152,50	33,96%	7.152,50	34,21%
Contributi	2.266,89	10,76%	2.109,17	10,09%
Aggio	1.101,72	5,23%	1.101,72	5,27%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 21.064,14, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 20.906,42.

L'importo della rata è giustificato dal fatto che, trattandosi di somme insolute, si ipotizza che il debitore debba adempiere l'obbligazione in un'unica soluzione, di conseguenza la rata media è calcolata sulla scorta di tali considerazioni.

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile
Contributi	4 - INPS	2.068,16
Aggio	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	1.101,72
Prestiti – da terzi	5 - Invitalia S.p.a.	
Tributi	3 - Comune di Taranto	7.152,50
Contributi	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	30,40
Contributi	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	10,61

### Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non sussistono atti posti in essere dal debitore, impugnati dai creditori.



## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

### Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

#### Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	<b>0,00</b>
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	0,00

Per quanto concerne le capacità reddituali del debitore, si prendono in considerazione i redditi personali, al netto delle eventuali spese indispensabili al sostentamento familiare.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito personale netto annuo negli ultimi 6 anni del debitore istante e dei fidejussori.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore:	-	-	-	DISOCCUPATO-	DISOCCUPATO-	DISOCCUPATO-
Coobbligato:	-	-	-	PENSIONATO- 24.050	PENSIONATO- 24.073	PENSIONATO - 24.165
Coobbligato:	-	-	-	-	- 11.926	- 12.029
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	24.050	35.999	36.194

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali personali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie personali mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

In data 18.11.2019 il sig. \_\_\_\_\_ sottoscriveva contratto di lavoro a tempo determinato presso l'agenzia GI GROUP SPA che, in data 14.02.2020, veniva prorogato fino al 06.09.2020. il reddito mensile percepito, in virtù di tale rapporto lavorativo, ammonta mediamente ad E. 1100,00. A causa della precarietà dell'impiego, il reddito da lavoro non può essere considerato utile ai fini del piano, avente durata pari a 60 mesi, motivo per il quale si è resa necessaria la prestazione di garanzie fidejussorie da parte dei genitori del sovraindebitato, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_.

Tabella 6: Dati Reddituali Debitore anno 2020

Dati reddituali personali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	0,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	2.481,16
<b>A) Totale Reddito Mensile</b>	<b>2.481,16</b>

Tabella 7: Spese personali medie mensili Debitore anno 2020

Spese personali	
<b>B) Totale Spese Mensili</b>	<b>1.200,00</b>

### Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli

## **Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell’art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”. L’obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

## **ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA**

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In tabella 12, invece, si espone invece un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Qui di seguito il dettaglio della proposta di piano a cui eventualmente dovrà attenersi il debitore al fine di adempiere le obbligazioni assunte; in questo caso, **l'istante riuscirà a pagare il 100% dei debiti residui in 57 rate.**

RATA NUMERO	CREDITORE	RAPPORTO	IMPORTO	N. RATE	TOT. IMPORTO
<b>n.1 (scad 31.03)</b>	Ag.Entrate Risc.	Saldo e stralcio	30,41	1	30,41
	Dott. A cerabino	Gestore	169,67	1	169,67
	OCC	Occ	72,6	1	72,60
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	152,31	1	152,31
<b>n. 2 (scad. 30.04)</b>	Dott. A cerabino	Gestore	182,75	1	182,75
	OCC	Occ	78,2	1	78,20
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	164,05	1	164,05
<b>n. 3 (scad. 31.05)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	Dott. A cerabino	Gestore	178,2	1	178,20
	OCC	Occ	76,25	1	76,25
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	160	1	160,00
<b>n. 4 (scad. 30.06)</b>	Dott. A cerabino	Gestore	182,75	1	182,75
	OCC	Occ	78,2	1	78,20
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	164,05	1	164,05
<b>n. 5 (scad. 31.07)</b>	Ag.Entrate Risc.	Saldo e stralcio	30,39	1	30,39

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

	Ag.Entrate Risc. Dott. A cerabino	Rottamazione ter Gestore	10,61 165,12	1 1	10,61 165,12
	OCC	Occ	70,65	1	70,65
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	148,22	1	148,22
<b>n.6 e n. 7(scad. 31.08 e 30.09)</b>	Dott. A cerabino	Gestore	182,75	2	365,50
	OCC	Occ	78,2	2	156,40
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	164,05	2	328,10
<b>n.8 (scad. 31.10)</b>	Dott. A cerabino	Gestore	88,81	1	88,81
	OCC	Occ	39	1	39,00
	Avv.A. Piccione	Avv della proc.	83,27	1	83,27
	INPS	Contributi	48,35	1	48,35
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	165,57	1	165,57
<b>n.9 (scad 30.11)</b>	Ag.Entrate Risc. INPS	Rottamazione ter Contributi	10,61 92,8	1 1	10,61 92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n. 10 e n.11 (scad 31.12/31.01)</b>	INPS	Contributi	95,2	2	190,40
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	2	659,60
<b>n.12 (scad 28.02)</b>	Ag.Entrate Risc. INPS	Rottamazione ter Contributi	10,61 92,8	1 1	10,61 92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n.13-n.14 (scad.31.03/30.04)</b>	INPS	Contributi	95,2	2	190,40
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	2	659,60
<b>n.15 (scad 31.05)</b>	Ag.Entrate Risc. INPS	Rottamazione ter Contributi	10,61 92,8	1 1	10,61 92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n. 16 (scad. 30.06)</b>	INPS	Contributi	95,2	1	95,20
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	1	329,80
<b>n. 17 (scad 30.07)</b>	Ag.Entrate Risc. INPS	Rottamazione ter Contributi	10,61 92,8	1 1	10,61 92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
	INPS	Contributi	95,2	3	285,60

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

<b>n. 18-19-20 (scad.da 31.08 a 31.10)</b>	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	3	989,40
<b>n. 21 (scad 30.11)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	INPS	Contributi	92,8	1	92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n. 22-n.23 (scad 31.12-31.01)</b>	INPS	Contributi	95,2	2	190,40
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	2	659,60
<b>n.24 (scad 28.02)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	INPS	Contributi	92,8	1	92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n. 25-26 (scad 31.03/30.04)</b>	INPS	Contributi	95,2	2	190,40
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	2	659,60
<b>n. 27 (scad 31.05)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	INPS	Contributi	92,8	1	92,80
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	321,6	1	321,60
<b>n.28 (scad. 30.06)</b>	INPS	Contributi	95,2	1	95,20
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	329,8	1	329,80
<b>n. 29 (31.07)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	INPS	Contributi	93,65	1	93,65
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	320,7	1	320,70
	INPS	Contributi	38,96	1	38,96
	Com.di Taranto	Tributi Enti Locali	127,63	1	127,63
<b>rata n. 30 (31.08)</b>	Ag.Entrate Risc.	aggio	24,55	1	24,55
	Invitalia	Contr.fondo perduto	233,86	1	233,86
<b>dalla n.31 alla n.32 (scad.30.09/31.10)</b>	Ag.Entrate Risc.	Aggio	40,4	2	80,80
	Invitalia	Contr.Fondo perduto	384,6	2	769,20
<b>n. 33 (scad. 30.11)</b>	Ag.Entrate Risc.	Rottamazione ter	10,61	1	10,61
	Ag.Entrate Risc.	Aggio	39,4	1	39,40
	Invitalia	Contr.Fondo perduto	375	1	375,00
<b>da n.34(scad.31.12.2023) a n.54 (scad.31.08.2025)</b>	Ag.Entrate Risc.	Aggio	40,4	21	848,40
	Invitalia	Contr.Fondo perduto	384,6	21	8.076,60

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

<b>rata n. 55 (30.09.2025)</b>	Invitalia	Contr.Fondo perduto	356,83	1	356,83
	Ag.Entrate Risc.	Aggio	68,17	1	68,17
<b>rata n. 56 (31.10.2025)</b>	Invitalia	Contr.Fondo perduto	400,45	1	400,45
	Ag.Entrate Risc.	Aggio	24,55	1	24,55
<b>rata n. 57 (31.11.2025)</b>	Invitalia	Contr.Fondo perduto	331,09	1	331,09
	Ag.Entrate Risc.	Aggio	15,85	1	15,85
<b>TOTALI</b>					<b>24.147,02</b>

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

**Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio**

**Come evincibile dalla seguente tabella, il debitore, mediante la presente Proposta di Accordo del Consumatore, riuscirebbe a soddisfare tutti i creditori per l'intero ammontare degli importi residui.**

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio	% Voto
Contributi n.avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149 (Privilegiato_mobiliare)	4 - INPS	2.068,16	0,000%	0,00	100,000%	2.068,16	0,000%	15,083 %
Aggio n.avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149, n. 10620190002223756 (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	1.101,72	0,000%	0,00	100,000%	1.101,72	0,000%	8,034%
Prestiti – da terzi n.cartella n. 10620190002223756 - INVITALIA (Chirografario)	5 - Invitalia S.p.a.	10.543,03	0,000%	0,00	100,000%	10.543,03	0,000%	76,883%
Tributi n.TARSU 2012, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 12845 - TARSU 2013 PAVINO, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 9179 - TARSU 2014 PAVINO, TARI 2015 (Privilegiato_mobiliare)	3 - Comune di Taranto	7.152,50	0,000%	0,00	100,000%	7.152,50	0,000%	0,000%
Contributi n.dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC-0730983; "saldo e stralcio" (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	60,80	0,000%	0,00	100,000%	60,80	0,000%	0,000%



**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Contributi n.dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC- 0730983; "rottamazione ter" (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	137,93	0,000%	0,00	100,000%	137,93	0,000%	0,000%
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	--------	--------	------	----------	--------	--------	--------

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Tabella 11: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Contributi n.avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149 (Privilegiato_mobiliare)	4 - INPS	2.068,16	0,00	22	31/10/2020	94,01	3,79%
Aggio n.avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149, n. 10620190002223756 (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	1.101,72	0,00	28	30/11/2020	39,35	1,59%
Prestiti – da terzi n.cartella n. 10620190002223756 - INVITALIA (Chirografario)	5 - Invitalia S.p.a.	10.543,03	0,00	28	30/11/2020	376,54	15,18%
Tributi n.TARSU 2012, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 12845 - TARSU 2013 PAVINO, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 9179 - TARSU 2014 PAVINO, TARI 2015 (Privilegiato_mobiliare)	3 - Comune di Taranto	7.152,50	0,00	23	30/11/2020	310,98	12,53%
Contributi n.dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC-0730983; "saldo e stralcio" (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	60,80	0,00	2	30/11/2020	30,40	1,23%
Contributi n.dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC-0730983; "rottamazione ter" (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	137,93	0,00	1	30/11/2020	137,93	5,56%

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito

A - Reddito mensile personale	2.481,16
B- Spese mensili personali	1.200,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	20.906,42	681,40
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	842,61%	27,46%
Reddito mensile per spese (A-C)	-18.425,26	1.799,76

Come si evince da questa tabella la rata determinata a seguito dell'Accordo si attesta al 27,46% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento;
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del Debitore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);

## Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

### Prerogativa del Piano

Tutti i debiti vengono ripagati al 100% per cui nessun creditore subirà l'abbattimento degli importi spettanti.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori (allegata visura).

### CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

## **ATTESTAZIONE**

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

## **ATTESTA**

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

***Con osservanza***

***Dott. Alfredo Cerabino***

ALLEGATO A-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Agos Ducato Spa		08570720154	08570720154	MI	Milano	20158	Via Bernina, 7	info@pec.agosducato.it
Agenzia delle Entrate Riscossione				RM	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar,14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Comune di Taranto		00850530734	80008750731	TA	Taranto	74123	Piazza Municipio, 1	protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
INPS		02121151001		TA	Taranto	74121	Via Golfo di Taranto	direzione.provinciale.taranto@postacert.inps.gov.it
Invitalia S.p.a.		05678721001	05678721001	RM	Roma	00187	Via Calabria 46	invitalia@pec.invitalia.it
Intesa San Paolo Spa		10810700152	00799960158	TO	Torino	10121	piazza San Carlo, 156	info@pec.intesasanpaolo.com

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento /Debito	Num. Contratto	Creditore	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Contributi	avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149	4 - INPS	2.068,16	2.068,16	Chirografario
Aggio	avv. add. n. 40620150001984043, n. 40620160001860500, n. 40620180001413149, n. 10620190002223756	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	1.101,72	1.101,72	Chirografario
Prestiti – da terzi	cartella n. 10620190002223756 - INVITALIA	5 - Invitalia S.p.a.		10.543,03	Chirografario
Tributi	TARSU 2012, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 12845 - TARSU 2013 PAVINO, AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 9179 - TARSU 2014 PAVINO, TARI 2015	3 - Comune di Taranto	7.152,50	7.152,50	Chirografario
Contributi	dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC-0730983; "saldo e stralcio"	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	30,40	60,80	Privilegiato_mobiliare
Contributi	dich.di adesione del 05.02.2019 prot. 2019-ADERISC-0730983; "rottamazione ter"	2 - Agenzia delle Entrate Riscossione	10,61	137,93	Privilegiato_mobiliare

## ALLEGATO C: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

### Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2021	2022	2023	2024
Compensi e spese gestore della crisi	1.904,00	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	1.200,01	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.104,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



ALLEGATO D: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione	Check List
Provvedimento Nomina Tribunale OCC	1
Accettazione Nomina da parte del Gestore – Dott. Alfredo Cerabino	1bis
Competenze Avv. A.Piccione	1ter
Preventivo OCC	1quater
Copia Carta identità e codice fiscale –	2
Copia Carta identità e codice fiscale –	2bis
Copia Carta identità e codice fiscale –	2ter
Certificato di Stato di Famiglia e residenza	3
Autocertificazione spese di famiglia	4
Autocertificazione situazione debitoria	5
Certificazione Unica 2018	6
Certificazione Unica 2019	6bis
Certificazione Unica 2017	7
Certificazione Unica 2018	7bis
Certificazione Unica 2019	7ter
Busta Paga gennaio 2020	8
Cedolini Pensione	8bis

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Cedolini Pensione Vernavà Maria	8ter
Rinnovo contratto myGiGroup 06.09.2020 – S	9
Estratti conto 2018-2019	10
Estratti conto gennaio febbraio 2020	11
Certificati dei carichi pendenti	12
Centrale dei Rischi	13
Centrale dei Rischi	13bis
Centrale dei Rischi	13ter
CAI	14
CAI	14bis
CAI	14ter
Visura protesti	15
CRIF	16
CRIF V	16bis
CRIF	16ter
Finanziamento AGOS DUCATO	17
Visura ACI	18
Estratti di Ruolo	19
Definizione Agevolata	20
Visura Catastale	21
Visura Camerale	22

**Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

TARI 2012	23
TARI 2015	23bis
Avviso di accertamento TARSU 2013	24
Avviso di accertamento TARSU 2014	24bis
Fidejussione	25
Fidejussione	25bis
Piano dei pagamenti	26
Agos chiusura 2020	27
Bonifico Agos	28
Buste paga maggio-settembre	29
Cedolini Pensione giugno-settembre	30
Cedolini pensione giugno- settembre	31
Estratti conto al 30.06.2020	32
Lista movimenti 10-2020	33
Lista movimenti gennaio 2020	34
Lista movimenti febbraio 2020	35
Lista movimenti marzo 2020	36
Naspi	37